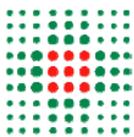


# BILANCIO DI MISSIONE 2012

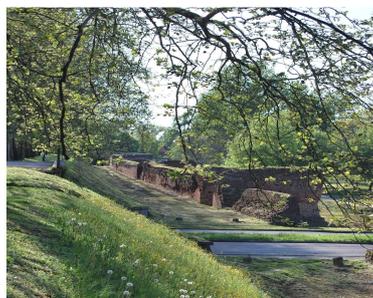


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

# BILANCIO DI MISSIONE 2012



**1**  
Il contesto di riferimento



**2**  
Il profilo aziendale



**3**  
Obiettivi istituzionali e strategie aziendali



**4**  
Condizioni di lavoro, competenze del personale ed efficienza



**5**  
Sistema di relazioni e strumenti di comunicazione



**6**  
Ricerca e innovazione



**7**  
Il terremoto in Emilia Romagna, gestione integrata degli interventi sanitari e sociali: l'esperienza dell'Azienda Usl di Ferrara

Redazione a cura di

■ **Antonio Alfano, Gabriella Antolini**  
**U.O. Programmazione e Controllo di Gestione**

# Indice

<b>Introduzione</b>		<b>6</b>
<b>Capitolo I</b>	<b>Il contesto di riferimento</b>	
	<b>Distribuzione territoriale della popolazione</b>	<b>8</b>
	<b>Composizione per età e sesso</b>	<b>9</b>
	<b>Variazione della popolazione: la decrescita demografica ferrarese</b>	<b>11</b>
	<b>Gli stranieri residenti</b>	<b>11</b>
	<b>Popolazione anziana</b>	<b>13</b>
	<b>Ambiente: aria pulita</b>	<b>14</b>
	Esposizione della popolazione a materiale particolato (PM10 e PM2,5)	<b>14</b>
	<b>Condizioni socio-economiche</b>	<b>15</b>
	Scolarizzazione	<b>15</b>
	Caratteristiche del tessuto produttivo e del mercato del lavoro e tenore di vita	<b>15</b>
	Popolazione detenuta	<b>17</b>
	<b>Osservazioni epidemiologiche</b>	<b>17</b>
	Mortalità	<b>18</b>
	Morbosità	<b>21</b>
	Diffusione degli screening nel territorio dell’Azienda USL di Ferrara	<b>21</b>
	<b>Sicurezza</b>	<b>23</b>
	Infortuni sul lavoro	<b>23</b>
	Incidenti stradali	<b>24</b>
	Incidenti domestici	<b>25</b>
<b>Capitolo II</b>	<b>Il profilo aziendale</b>	
	<b>Sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale</b>	<b>27</b>
	Sostenibilità economica	<b>27</b>
	Sostenibilità finanziaria	<b>32</b>
	Sostenibilità patrimoniale	<b>33</b>
	<b>Impatto economico con il contesto territoriale</b>	<b>35</b>
	Stato occupazionale	<b>35</b>
	La Gestione ambientale nell’Azienda USL di Ferrara	<b>36</b>
	<b>Livelli essenziali di assistenza</b>	<b>39</b>
	Gli impieghi delle risorse economiche	<b>39</b>
	Le strutture di offerta dei Distretti	<b>44</b>
	Il Dipartimento Sanità Pubblica	<b>49</b>
	Prevenzione e tutela della salute	<b>49</b>
	Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro	<b>52</b>
	Sanità Pubblica Veterinaria	<b>54</b>
	Assistenza distrettuale	<b>67</b>
	Assetto organizzativo dell’assistenza di base	<b>67</b>
	Il Fondo regionale per la Non Autosufficienza	<b>68</b>
	Assistenza residenziale e semi-residenziale per anziani	<b>68</b>
	Assistenza residenziale e semi-residenziale per disabili	<b>70</b>
	Gravissime disabilità acquisite	<b>72</b>
	Dimissione dagli hospice	<b>72</b>
	Assistenza odontoiatrica in utenti non vulnerabili	<b>73</b>
	Le “cure domiciliari”	<b>73</b>
	Servizi consultoriali	<b>76</b>
	Salute Donna	<b>76</b>

	Pediatria di Comunità	78
	Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	81
	Psichiatria adulti	81
	Servizio psichiatrico di diagnosi e cura	83
	Servizi per la prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche	85
	Salute mentale e riabilitazione infanzia e adolescenza – Uonpia	90
	Assistenza integrativa e protesica	94
	Assistenza Farmaceutica Provinciale	94
	Analisi prescrizione farmaceutica provinciale	96
	Analisi prescrizione farmaceutica distrettuale	98
	Prescrizione distrettuale per gruppi terapeutici	99
	Assistenza Specialistica	103
	Assistenza Ospedaliera	114
	L'Area ospedaliera	121
	L'Emergenza	125
	Piano sangue: raccolta e consumi	128
	Livelli essenziali di assistenza - Qualità dell'Assistenza	129
	Indicatori di qualità legati al consumo di prestazioni ospedaliere dei cittadini ferraresi	129
	Tempi di attesa per prestazioni sensibili	141
	Le prestazioni specialistiche	141
	Segnalazioni dagli URP aziendali per tipologia di segnalazione e per CCRQ. Anno 2012 vs anno 2011	144
<b>Capitolo III</b>	<b>Obiettivi istituzionali e strategie aziendali</b>	
	<b>Programmazione e centralità della persona</b>	146
	La centralità dei cittadini e la promozione del cambiamento tecnologico, clinico e organizzativo	150
	<b>L'integrazione nella programmazione e governance aziendale</b>	154
	<b>Qualità dell'assistenza ed efficienza gestionale. Percorsi aziendali per la presa in carico del paziente e gestione dei tempi di attesa</b>	157
	Qualità dell'assistenza ed efficienza gestionale	157
	<b>La valorizzazione degli strumenti della partecipazione organizzativa e del governo clinico</b>	160
	Fondo Regionale per la non autosufficienza	160
	<b>Sicurezza delle cure</b>	162
	Area rischio infettivo	169
	Gestione del contenzioso	170
	Gestione del rischio nelle case residenze anziani	170
<b>Capitolo IV</b>	<b>Condizioni di lavoro, competenze del personale ed efficienza dell'organizzazione</b>	
	<b>Carta d'identità del personale</b>	173
	<b>Gestione della sicurezza e degli infortuni</b>	175
	<b>Sistema di valutazione delle competenze e sistemi premianti</b>	178
	<b>Nucleo di valutazione</b>	180
	<b>Benessere organizzativo</b>	182
	Le azioni sviluppate dal Comitato Unico di Garanzia – CUG tra il 2011 ed il 2012	182
	Piano Triennale di Azioni Positive 2012-2014 dell'Azienda USL di Ferrara	183
	<b>Formazione</b>	185
	La pianificazione della formazione 2012	185
	Il budget 2012 per la formazione	185
	Il Piano formativo 2012	186
	Il Sistema informatizzato della Formazione	186
	L'Accreditamento della Funzione di Governo e di Provider della Formazione	186

	Le modalità operative per l'Accreditamento ECM	187
	Il Dossier Formativo	187
	La realizzazione del Piano Formativo 2012	187
	I dati ECM 2012 nella nostra Azienda	188
	La Formazione sul campo	189
	La valutazione e la verifica della qualità e dell'efficacia della formazione	189
	La formazione in Area Vasta	191
	Il Centro Didattico Aziendale "LIFE" di Codigoro	191
	La formazione universitaria	191
	La formazione degli operatori socio sanitari	193
	Il Polo Formativo	193
<b>Capitolo V</b>	<b>Sistema di relazioni e strumenti di comunicazione</b>	
	<b>Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cittadini e Comunità</b>	195
	Progetto ministeriale "Mettiamoci la faccia"	203
	<b>La comunicazione per l'orientamento e l'accesso ai servizi</b>	206
	Guide per l'accesso alle strutture e ai servizi	206
	<b>La comunicazione istituzionale attraverso i media: il rapporto con tv e carta stampata</b>	210
	L'Azienda Usl in TV	210
	L'Azienda Usl e la carta stampata	211
	Comunicazione on line	211
	<b>Comunicazione interna</b>	212
	<b>Eventi pubblici</b>	212
	<b>Campagne di comunicazione</b>	214
<b>Capitolo VI</b>	<b>Ricerca e Innovazione</b>	218
	<b>Progetti di modernizzazione</b>	224
	<b>Anagrafe della ricerca</b>	224
	<b>Altre attività</b>	
<b>Capitolo VII</b>	<b>Il terremoto in Emilia-Romagna, gestione integrata degli interventi sanitari e sociali: l'esperienza dell'Azienda Usl di Ferrara</b>	226
	<b>L'esperienza dell'Ausl di Ferrara</b>	

Questa pubblicazione è stata realizzata dall'Azienda USL di Ferrara.

Progetto grafico e impaginazione: U.O. Programmazione e Controllo di Gestione.

Le fotografie sono state in parte realizzate da Milo Orlandini e in parte rappresentano le immagini della Pediatria della Casa della Salute di Copparo, inaugurata nel 2012.

Marketing e diffusione: Ufficio Stampa Azienda USL Ferrara.

Chiuso nel mese di settembre 2013. Stampa: Azienda Usl di Ferrara. La riproduzione di questo documento è vietata. Tutti i diritti riservati.

## Introduzione

La realizzazione dell'edizione 2012 del Bilancio di Missione, presenta come filo conduttore il tema inerente il duplice evento sismico del 20 e 29 Maggio che ha improvvisamente sconvolto ampie e popolose zone dell'Emilia-Romagna.

Oltre ai danni fisici alle strutture, anche sanitarie della Provincia, il terremoto ha comportato la necessità di messa in campo di interventi tempestivi appropriati, integrati e coordinati.

Le ripercussioni hanno influenzato tutta l'attività dell'Ausl di Ferrara per il resto dell'anno 2012, sia in termini economici, che di volumi di attività sanitaria e della loro localizzazione e redistribuzione all'interno (e non solo) della provincia.

Per queste ragioni il progetto trattato quest'anno nel Capitolo VII riguarda questo tema con un dettaglio relativo alle azioni messe in campo dall'Ausl di Ferrara.

Il tema è ripreso, anche all'interno del Capitolo III dove, lo stretto collegamento con i temi della programmazione regionale ed aziendale, ha permesso all'Ausl di Ferrara di garantire comunque il massimo livello di offerta dei servizi anche grazie all'utilizzo di tutte le misure di miglioramento dell'efficienza possibili, ad una gestione accurata delle risorse che hanno consentito la miglior risposta possibile al fabbisogno di assistenza all'utenza.

In continuità con l'edizione 2011, oltre ai consueti contenuti riguardanti territorio e popolazione, ambiente, condizioni socio-economiche, osservazioni epidemiologiche, sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale, assistenza distrettuale e ospedaliera, condizioni di lavoro, comunicazione, ricerca e innovazione, è presente il paragrafo riguardante la Sicurezza delle cure, con indicatori forniti dalla regione, integrati e ribaltati sulla realtà aziendale.

Anche quest'anno è stato realizzato con il coinvolgimento ed il contributo dei professionisti dell'azienda e in una forma dinamica ed agile, prevedendo una pubblicazione con Cd e download dal sito aziendale.